CRONACA DI PRATO

UNA SECOLARE ISTITUZIONE

La Casa Pia dei Ceppi

La beneficenza cittadina, alle cui infinite ed inesauribili sorgenti, chiunque vi si rivolga, non ricorre invano, alimenta e sostiene in Prato non poche istituzioni pie e caritatevoli, siano esse enti morali o privati. Ecco perchè appare quasi strano il fatto che, leggendo talvolta di somme più o meno cospicue elargite in beneficenza ripartite fra i vari istituti cittadini, non si riscontri che assai raramente il caso di vedere ricordata la nostra «Casa Pia dei Ceppi» che nel campo dell'assistenza ai bisognosi esplica un'opera altamente sociale ed umanitaria.

Perchè si verifica questa costante trascuratezza verso tale istituzione nobilissima?

Più di una volta ci siamo domandati la ragione ed abbiamo dovuto convincersi che la predetta opera pia, benchè cinque volte secolare non è forse abbastanza conosciuta nella nostra città.

Non crediamo perciò inutile dare al pubblico qualche cenno di questa istituzione che vanta, nella storia della beneficenza pratese, tante autentiche benemerenze.

La casa pia dei Ceppi, tra le vecchie istituzioni di beneficenza cittadine giunte fino ai nostri giorni, è certamente la più antica e la più importante. Essa pare che sia sorta da una associazione di beneficenza detta dei «Coniugati» che ebbe origine dopo il 1200 e che traeva le sue risorse da offerte, che i cittadini lasciavano spontaneamente in alcune cassette di legno chiamate «Ceppi» messe appositamente in alcuni punti della città e più specialmente alle porte delle chiese. Da questo speciale mezzo di raccolta pare che abbia preso forza in Prato la prima forma di beneficenza elemosiniera, sotto la denominazione di «Ceppo dei Poveri».

Primo a dar forma e regola a questa specie di aiuto per i poveri pare fosse Messer Monte di Turingo dei Pugliesi, di antica ed autorevole famiglia pratese il quale divenuto autorevolissimo nella associazione dei «Congruati» avrebbe finito per donarle alcuni suoi possessi posti nel popolo di Mezzana.

Verso il 1293, in seguito ad altre donazioni pervenute, il «Ceppo» aveva raggiunta una buona importanza si da diventare poi considerevole con lo straordinario e rilevantissimo contributo dato da quel grande mercante pratese del Trecento che fu Francesco di Marco Datini, morto ottantenne nella sua terra natale il 16 agosto 1410 e sepolto con straordinarie onoranze nella chiesa di S. Francesco.

Memorabile è il suo testamento del 31 luglio 1410 pubblicato ai rogiti del notaro Ser Lapo Mazzei, pratese di nascita, quantunque di famiglia originaria di Carmignano, al qual notaro i poveri di Prato debbono la ispirazione ed il saggio e pertinace consiglio dato e ripetuto al Datini di lasciare tutte le sue sostanze «ai poveri di Gesù Cristo della sua terra per loro alimento et emolumento perpetuo».

Così appunto Francesco Datini «volle et ordinò et comandò per l'amore di Dio, e acciocchè ai suoi poveri dia quello che Dio in dono e grazia ha avuto e della sua maggior casa e della sua abitazione nella terra di Prato, col giardino e casa dirimpetto ovvero loggie, stanze ed armamenti suoi, si intenda essere e sia un certo «Ceppo», granaio e casa privata, e non sacra, in niuno modo sottoposta alla Chiesa o Ecclesiastici Uffizi, o preiati ecclesiastici, o altra persona ecclesiastica, e che in niuno modo a ciò si possa ridurre ma sempre sia dei poveri e a perpetuo uso dei poveri di Gesù Cristo e a lo lo alimento et emolumento perpetuo». (Dal testamento di Francesco di Marco Datini).

Ordinò pure che le sue rendite fossero distribuite ai bisognosi della terra di Prato a mezzo di «Quattro Bonomini» eletti dal Consiglio generale del Comune. E l'istituzione di questi quattro «Bonomini» riuniti posteriormente in una Congregazione per giusta ragione di reciproco consiglio, ha e può vantare una bella storia, nei secoli, di premurosa pietà per i derelitti, con l'attuare essa il sublime pensiero del notaro Mazzei e l'atto del generoso mercante, che con le conseguite ricchezze dette al pensiero stesso la necessaria forza e la consistenza materiale.

Ebbe così origine il nuovo «Ceppo Datini» il quale rimase per molto tempo separato dal «Ceppo vecchio originario dei Pugliesi», finchè Cosimo II dei Medici, dopo aver dato opera a riconsolidare le condizioni economiche delle istituzioni di beneficenza cittadine, nel 13 giugno 1545 riunì provvidamente questi due «Ceppi» dando definitivo assetto a tale riunione nel 1554 con fonderli insieme e porli sotto un unico amministratore.

Sotto tal nuova forma il «Ceppo dei Poveri di Prato» è giunto fino a noi. Quindi da più di 535 anni questa bella istituzione cittadina benefica i poveri del Comune di Prato in ossequio alle disposizioni statutarie e custodisce con ogni scrupolo il patrimonio del grande benefattore pratese.

Il benemerito fondatore non indicò un genere piuttosto che un altro di beneficenza da praticarsi a sovvenimento dei poveri. Ma poichè i modi di erogazione osservati in passato corrispondono alle necessità principali e maggiori dei poveri, così la Congregazione dei Bonomini ha continuato ad erogare la rendita della beneficenza nelle seguenti forme:

Sussidi di latte: Questi vengono concessi alle madri costituite nella impossibilità di allevare la propria creatura. Forma questa assai sviluppata dalla Casa Pia dei Ceppi che dispone oggi di una sala modernamente e completamente attrezzata per la preparazione del latte pastorizzato e dell'Ufficio di Assistenza Baliatica che ha per fine di essere un vero e proprio centro di puericoltura ove le madri apprendono dal medico come si debbano proteggere i loro bambini da tanti invisibili nemici perchè crescano fisicamente e psichicamente forti.

Tale forma di assistenza, ci piace rilevarlo, pone la Casa Pia all'avanguardia fra tutti gli enti che intrapresero per primi in Italia l'opera di assistenza alle creature lattanti come ne fa testimonianza una targa d'onore ottenuta dalla stessa Casa Pia all'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale in Roma nell'anno 1912.

Degne di particolare attenzione sono poi le altre specie di beneficenza che vengono praticate in favore delle vedove lasciate dai loro mariti non di rado con una quantità di figli inabili ad un lavoro proficuo e prive di mezzi per alimentarli, agli orfani ricoverati presso istituti di beneficenza, ai giovani studenti pratesi poveri e privi di altri sussidi di studio, che attendono fuori del Comune ad abilitarsi nelle scienze, lettere e arti dando buon saggio di sè per capacità, profitto e condotta ed infine il soccorso in danaro concesso a poveri ammalati e tutti quelli che per altre impreviste cagioni siano meritevoli di un pronto ed adeguato sussidio.

Una conveniente parte dell'entrate sono anche riserbate per la concessione di sussidi per acquisto di arti ortopedici, concessione questa che viene fatta in unione al Comune di Prato col quale esiste una speciale convenzione.

Non è dunque chi non veda la immensa utilità di questa istituzione che compie nella nostra città un'opera veramente grande a favore del popolo sia nel campo dell'assistenza in generale, che in quello dell'assistenza baliatica in particolare.

In qual modo la Casa Pia dei Ceppi dispone dei mezzi necessari per il raggiungimento del suo altissimo fine?

Con le rendite del proprio patrimonio le quali rendite però hanno, specie oggi, limiti ben definiti, mentre le necessità di ricorrervi hanno un'ampiezza a tali limiti non adeguata.

La somma stanziata in bilancio per la beneficenza necessita quindi d'essere aumentata onde l'Opera Pia possa risolvere un maggior numero di richieste che hanno, in generale, carattere di urgenza.

Mentre in passato le rendite dell'Opera Pia furono sufficenti per assicurare la continuità di questa benefica opera, purtroppo oggi, in dipendenza anche degli ingenti danni di guerra cagionati al patrimonio immobiliare che l'Opera Pia possiede nella città di Livorno ed in parte anche a quello di Prato, tali rendite non sono più adeguate ai momenti presenti ed allora per mantenere in vita, in attesa di tempi migliori, questa antica e tanto benemerita istituzione c'è talvolta bisogno di ricorrere a quella fonte inesauribile, di cui abbiamo fatto cenno sopra, che è la beneficenza cittadina.

Ricordiamo a questo proposito di aver letto una simpatica circolare diramata dal Consiglio di Amministrazione del Pio Luogo, a ditte, enti e famiglie pratesi in occasione delle decorse feste natalizie ed abbiamo potuto constatare con vero piacere che questa volta le adesioni alla pia richiesta, specie da parte di industriali, di enti e comitati, hanno dato resultati assai soddisfacenti.

Una parola di plauso rivolgiamo quindi a tutti quei generosi oblatori che raccolsero l'invito e che legarono così il loro nome al monumento di carità cristiana che è il «Ceppo dei Poveri di Prato».

Questo era doveroso da parte nostra far sapere alla cittadinanza pratese.

Concorso pronostici N. 20

Lucchese-Pontedera ...
Carrarese-Pisa .....
Viareggio-Montevarchi .
Empoli-Prato .....
Signa-Pistoiese .....
San Giovanni-Arezzo ..
Grossetо-Orbitello ....

Sig. .....
Via .....
Città .....

Ritagliare il tagliando e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, via Ricasoli n. 8 p. II - Firenze.

Un grave lutto di Mons. Can. Eugenio Fantaccini

Domenica sera, al suo ritorno da un seggio elettorale dove aveva svolto il compito di scrutatore, decedeva improvvisamente l'industriale Fortunato Fantaccini, fratello del Vicario Generale della nostra Diocesi Mons. Can. dott. Eugenio, il quale era così colpito in uno dei suoi affetti più cari.

A Mons. Can. Eugenio Fantaccini ed alla famiglia tutta porgiamo le nostre sentite condoglianze.

Il C.A.I. alla Rasa e all'Abetone

Secondo quanto stabilito dal programma ancora in corso di pubblicazione e che sarà distribuito ai soci non appena pronto, domenica prossima la locale Sezione «Emilio Bertini» del C.A.I. riprenderà la sua attività escursionistica.

Come prima gita, il programma contiene un'escursione al Rifugio «Luigi Pacini» al Pian della Rasa su due itinerari.

Primo itinerario: ore 6,30 precise, riunione al Caffè Michelangelo in via Magnolfi e partenza in bicicletta per Figline, Figline, Faggi, Acquitupoli, Foce di Cerbianca, Fianco est del Monte Buccìana, La Coltre, Rasa (ore 11,30 circa). Ritorno a Prato alle ore 20.

Secondo itinerario: ore 6,30 precise riunione al Caffè Michelangelo in via Magnolfi per prendere posto in un comodo camion coperto: Luicciana, Cantagallo, Passo del Trebbio, Rasa (ore 10,30 circa). Ritorno alle ore 20 per il solito itinerario.

Ore effettive di cammino per il primo itinerario, 10, per il secondo itinerario 4. Desinare al sacco, oppure prenotarsi non oltre la sera di venerdì per consumarlo al Rifugio.

Sempre domenica prossima 31 corr., avrà luogo una gita sciistica al Passo dell'Abetone. La partenza è fissata per le ore 5,15 da via Magnolfi (Caffè Michelangelo). Ritorno alle ore 20 circa.

Furto di una motocicletta

Uno sconosciuto, verso le ore 14.30 uscito dalla trattoria «Bandiera» posta in Via de' Manassei, e che era atteso da un altro, di lui più giovane, saltava rapidamente su una motocicletta e, insieme al compagno si allontanavano velocemente. Ciò venne notato da diversi cittadini, i quali, però, non sapevano che si trattava di due ladri, che avevano compiuto un audace colpo in danno di certo Vittorio Torrini, di Pietro, di anni 30, da Firenze e colà abitante nel Viale De Amicis 27. Infatti la macchina, era di proprietà del Torrini, che trovandosi nella nostra città sull'ora della colazione aveva pensato bene di approfittarne e si era recato nella succitata trattoria per consumare il pasto, lasciando la moto fuori dell'esercizio, senza pensare che poteva far gola a qualche ladro.

Il bello è che il ladro, secondo quanto il Torrini veniva a sapere poco dopo in base ai connotati fornitigli, aveva mangiato quasi a fianco a lui.

Quando il derubato non trovava più la moto, un'«Ancora» 175 a due tempi, verniciata di bleu scuro con il telaio distinto dal numero di matricola 20165 ed il motore matricolato 12215 e targata 502 Fi, ne faceva ricerca, ma veniva a sapere quanto abbiamo riferito sopra e cioè che uno sconosciuto, uscito dalla trattoria, vi era saltato sopra allontanandosi con un compagno. Al Torrini non restava che recarsi al Commissariato di P. S. a cui denunziava il furto dando gli elementi per scoprire i ladri; elementi che egli aveva appreso dalla voce di coloro che avevano visto rubare la macchina, ma, non sapendo di che si trattasse non avevano impedito il furto.

Da parte della P. S. sono state diramate ricerche per identificare gli autori del colpo.

Grave caduta di un ciclista

Mentre tale Casimirro Fattori fu Francesco, di anni 54, dimorante a Grignano in via Ripalta 52, percorreva in bicicletta una via cittadina, perdeva il controllo della macchina e, con esso, l'equilibrio, cadendo pesantemente a terra. Il colpo era violentissimo ed il Fattori andava ad urtare con la testa contro il selciato. Soccorso da alcuni presenti, a mezzo di un'automobile veniva trasportato all'ospedale dove giungeva in gravi condizioni. Infatti il sanitario di guardia, dott. Livatino, gli riscontrava la frattura della base del cranio, per cui si riservava la prognosi facendo ricoverare il Fattori in infermeria.

Infortuni e disgrazie lievi

Tale Gheri Dino, di Pietro di anni 40, da Mezzana, mentre lavorava adoperando un arnese tagliente si produceva una ferita da taglio al dorso della mano sinistra, per cui era costretto a recarsi all'ospedale dove il dott. Puggelli gli porgeva le cure del caso giudicandolo guaribile in 15 giorni s. c.

— La donna Serafina Masi, di Cornello, di anni 56, abitante in via Cambioni, l'altra sera facendo le faccende domestiche e togliendo dal fuoco una pentola di acqua a bollore se ne versava un po' sulle gambe producendosi delle ustioni di primo e secondo grado agli arti inferiori.

Trasportata all'ospedale riceveva le necessarie cure dal dott. Puggelli che la giudicava guaribile in 15 giorni s. c.

Leggete La Nazione del Popolo

La sospensione del lavoro in tutte le aziende della provincia

Con imponenti manifestazioni i lavoratori hanno chiesto l'unificazione dei contributi e la perequazione salariale col Nord

Ieri, come era stato predisposto dalla Giunta Esecutiva della Camera Confederale del Lavoro, alle ore 10 precise tutte le maestranze della nostra provincia hanno sospeso il lavoro. Scopo di questa manifestazione era quello di protestare contro il Governo per la mancata promulgazione del decreto che, unificando i contributi previdenziali, ne attribuisce il carico totale ai datori di lavoro. Oltre questa protesta, i lavoratori erano chiamati a invocare l'immediata estensione al Centro-Sud d'Italia dell'accordo stipulato al Nord il 5 dicembre scorso.

La manifestazione è riuscita con grande successo. Alle 10 precise tutti i lavoratori hanno incrociato le braccia: tram, telefoni, luce, servizi pubblici, industrie d'ogni genere hanno cessato di funzionare. Ovunque le maestranze si sono riunite ed hanno votato ordini del giorno per chiedere l'immediata unificazione dei contributi previdenziali e il totale carico ai datori di lavoro. Insieme a questa richiesta, si è domandato che l'accordo del Nord venga esteso anche al Centro-Sud d'Italia.

Alle officine Pignone, dove 1500 operai si erano radunati nel piazzale, il segretario della Camera del Lavoro Montelatici, ha parlato illustrando lo scopo della manifestazione. Dopo aver messa in evidenza la necessità immediata di unificare i contributi e di aggravarli totalmente ai datori di lavoro Montelatici ha parlato degli scopi che la Confederazione Generale del Lavoro si ripromette di raggiungere con la richiesta estensione dell'accordo del Nord. Partendo dal presupposto che la condizione fondamentale per la ripresa economica del nostro Paese è quella di creare una perequazione salariale fra Nord e Sud, che elimini le attuali sfasature che ostacolano la ripresa industriale, Montelatici dimostra tutta l'utilità di raggiungere tale accordo. Però, egli dice, se l'accordo si limitasse solo a raggiungere questo obiettivo, deluderebbe le masse lavoratrici, che da questo accordo si attendono sensibili migliorie economiche. Quindi, accordo sì, ma accordo che soddisfi queste legittime aspirazioni dei lavoratori che da troppo tempo soffrono e sono soli a sopportare il peso della ricostruzione.

Passando ad analizzare nei particolari le caratteristiche del concordato del Nord, Montelatici illustra brevemente i vantaggi concreti che dall'applicazione di detto contratto andranno ai lavoratori della nostra provincia ed assicura che la Confederazione Generale Italiana del Lavoro non metterà mai la sua firma ad un accordo che non tenga conto dei bisogni immediati dei lavoratori e che non garantisca il mantenimento di quelle condizioni di miglior favore acquisite a mezzo di contratti particolari, da categorie o da aziende.

Parlando del problema della disoccupazione, ha chiesto ai lavoratori di continuare a contribuire al fondo pro disoccupazione con l'1 per cento dei contributi anche per i mesi successivi in quanto, nonostante gli sforzi fatti, la disoccupazione è notevolmente aumentata e purtroppo non si trova nelle autorità governative quella comprensione indispensabile per indirizzare verso un serio e concreto sviluppo tutti i lavori di ricostruzione di carattere pubblico e industriale.

«Noi dobbiamo dare l'esempio, e voi lavoratori della Pignone siete all'avanguardia, in quanto iniziato dal nulla nell'intento di ricostruire e di solidarizzare con tutti, avete fino dall'inizio ridotto il vostro orario di lavoro, versato scrupolosamente i vostri contributi. Sono certo che continuerete su questa strada di solidarietà finchè in tutto il nostro Paese ci sia pane e lavoro per tutti».

La manifestazione si è svolta ovunque con piena partecipazione e con perfetto ordine. Alle officine Galileo, le maestranze, con quelle dell'associata fonderia Mozinelli, riunitesi nel piazzale dello stabilimento, hanno ascoltato le parole di diversi oratori e quindi approvato un vibrante ordine del giorno, richiedente l'unificazione dei contributi, la perequazione salariale, la sospensione dell'applicazione della tassa di famiglia, protestando per la quasi assoluta mancanza di distribuzione di generi razionati, per la sfacciata speculazione del mercato nero, per la lentezza e gli intoppi burocratici nel lavoro di ricostruzione.

Limitato servizio dell'acqua potabile

L'Azienda dell'Acquedotto avverte la cittadinanza che, a seguito di impreviste difficoltà, l'erogazione di acqua a servizio limitato che avrebbe dovuto effettuarsi nei giorni 27 e 28 corr. è rinviata a epoca da destinarsi.

Saranno resi noti tempestivamente i giorni nei quali sarà invece effettuato il servizio limitato di cui sopra.

Rubrica del commerciante

Denuncia dei sinistri di guerra. A seguito di azione svolta da parte di questa Unione Commercianti comunichiamo che presso la nostra sede sono giacenti moduli riepilogativi per denuncie di sinistri di guerra che compilati dalle ditte sinistrate verranno inoltrati a cura di questa Unione al Ministero dell'Industria e Commercio, alla Camera di Commercio, all'Associazione Danneggiati di guerra.

L'azione svolta tende a sollecitare tramite la nostra Confederazione gli enti competenti al fine che le pratiche a suo tempo presentate dai commercianti sinistrati all'Intendenza di Finanza non si perdono nel tempo.

Invitiamo pertanto tutte le ditte a cui la presente può interessare presentarsi alla nostra sede a riempire tali moduli in modo da rientrare nei termini fissateci scadenti il 10 aprile p. v.

Licenze di commercio. — Portiamo a conoscenza di tutte le ditte associate che sono giacenti presso la nostra Unione le licenze di esercizio regolarmente rinnovate per l'anno 1946. Si prega vivamente di venire a ritirarle.

Beneficenza

Il sig. Meoni Guglielmo Foresto in memoria della prof. Tecla Adele Rosi ha elargito la somma di L. 50 all'associazione delle Dame di Carità la quale ringrazia sentitamente.

La traslazione delle ceneri del M.o Attilio Nuti

Per iniziativa della Società Orchestrale Pratese, alla quale si unisce la Società Corale «Guido Monaco» in segno di memore riverente ossequio al suo primo maestro, domenica 31 marzo sarà effettuata la traslazione delle ceneri dell'insigne concittadino e maestro prof. Attilio Nuti dal Cimitero della medesima, con della Ven. Arciconfraternita della Misericordia, la quale, provvedendo contemporaneamente alla traslazione delle ceneri di un altro concittadino illustre per santità di vita e per dottrina, il Can. Prof. Oreste Moraganti, accoglierà onorevolmente i resti mortali dell'uno e dell'altro in più degno e decoroso riposo.

La iniziativa delle due associazioni musicali cittadine vuol essere doveroso omaggio alla memoria dell'artista, gloria della città nostra e dell'arte, della scuola violinistica toscana continuatore celebrato, e del maestro insigne a cui Prato fu debitrice della fecondità rigogliosa di una scuola di archi.

Tutta la cittadinanza è quindi invitata ad unirsi concordemente in questo atto di omaggio — auspicio e promessa di un nuovo rifiorire delle tradizioni musicali pratesi — partecipando alla cerimonie che si svolgeranno col seguente programma:

Domenica 31 marzo a ore 9.45 celebrazione di una Messa di suffragio nell'Oratorio della Ven. Arc. della Misericordia, con l'intervento della Soc. Corale «Guido Monaco» e della Soc. Orchestrale che eseguiranno brani musicali;

Ad ore 18 trasporto delle ceneri dei due illustri concittadini dall'Oratorio della Misericordia al Cimitero della medesima, con l'intervento del concerto concittadino «Edoardo Chiti».

Si chiedono notizie

Se qualche reduce dalla Russia avesse notizie dell'alpino **DANTI ALFREDO** è pregato d'informare il padre Danti Angelo, Fiumalbo (Modena).

LA RADIO

(Venerdì 29 marzo)

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario, giornale radio; 8.10: Musiche caratteristiche dell'America del Sud; 8.30: Vecchi motivi; 9-9.05: Radioprogramma; 12.50: Musiche richieste; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.12: Dolci ritmi; 13.45: Rassegna teatrale. Commemorazione di Alessandro Moissi, a cura di N. Ruspantini; 14: Notiziario e listino borsa di Firenze; 14.10: Conversazione del Partito Cristiano Sociale; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Segnale orario, giornale radio; 18.10: Musica da ballo; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Musica leggera; 19.30: Musiche mie: autori al piano: Cesare Cesarini; 19.45: Conversazione del Partito Comunista; 20: Segnale orario, giornale radio, attualità, commento; 20,25: «Botta e risposta»; 21.05: «Ondina», dal romanzo omonimo di Friedrich de la Motte-Fouqué. Riduzione radiofonica di Walter Vannini, 2.a puntata (regia di Gianni Giannantonio); 21.45: Canzoni e melodie; 22.10: Musica sinfonica moderna; 22.50: Rassegna della stampa internazionale; 23: Segnale orario, giornale radio; 23.10: Radioprogramma; 23.15-23.40: Club notturno.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

La Ditta G. Collini e C.

(forniture d'orologeria all'ingrosso, Piazza Mercato Nuovo, 4) porge a tutti i Convenuti al **1.o Congresso Nazionale degli Orologiai** (Firenze 30-31 Marzo 1946) il suo cordiale saluto e l'augurio di proficuo successo dei lavori.

In un momento di grande sconforto ha troncato la sua esistenza il

Pittore
Salvino Tofanari

Per desiderio dell'Estinto ne dànno annunzio a tumulazione avvenuta la moglie Dalia Banaz, i fratelli Sirio, Bindo e Alberta Maestrini.

PIETRO SILVA
IO DIFENDO LA MONARCHIA
Il libro del giorno; il segreto dramma tra Monarchia e Fascismo, rivelato dai documenti — E' uscita la
3ª EDIZIONE
260 pag. L. 200
In tutte le librerie
DISTRIBUZIONE G.E.T. p.za Montecitorio 115, Roma.

E' IN CORSO DI STAMPA (invio gratis a richiesta) il
SUPPLEMENTO DI PRIMAVERA
del catalogo generale O. E. T.
ORGANIZZAZIONE EDITORIALE TIPOGRAFICA
ROMA

Avviso d'ASTA

Il giorno 4 del mese di aprile c. a. avrà luogo in Bari presso il Deposito 9.o Reggimento Autieri la vendita a licitazione privata di n. 50 lotti di relitti di motoautomezzi a favore delle cooperative tra mutilati invalidi di guerra, reduci e partigiani.

Le cooperative che intendono concorrere sono pregate rivolgersi subito a detto ente per avere istruzioni in merito.

L'UFFICIALE ROGANTE
(Cap. Cosentino Francesco)

Pretura di Poggibonsi

Il Pretore di Poggibonsi, con decreto penale in data 13 marzo 1946, passato in giudicato, ha condannato Mecacci Natalina nei Bezzini fu Antonio, colona in Poggibonsi, alla pena di L. 2000 (duemila) di multa per aver venduto come genuino latte di sua produzione che invece risultava annacquato nella misura del 20 per cento ed alla pena di L. 600 (seicento) di ammenda per aver messo in vendita latte non avente i minimi prescritti in peso specifico, sostanza grassa e residuo magro.

A carico della medesima, oltre alle spese processuali ed alla tassa di analisi, venivano poste le spese della pubblicazione della condanna stessa disposta per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Nazione del Popolo».

Per estratto conforme all'originale per uso di pubblicazione.

Poggibonsi, li 25 marzo 1946.

Il cancelliere:
GRASSO CRESCENZO

Pretura di Poggibonsi

Il Pretore di Poggibonsi, con decreto penale, in data 19 marzo 1946, passato in giudicato, ha condannato Rosati Maria Rosa di Angiolo, esercente, in Poggibonsi, una rivendita di vino, alla pena di L. 880 di multa, per aver venduto vino rosso con gradazione alcoolica non corrispondente a quella di dieci gradi indicata nell'apposito cartello ed alla pena di L. 800 di ammenda, per aver posto in vendita vino rosso con grado alcoolico inferiore a quello prescritto dalla legge.

Ordinava altresì la pubblicazione del decreto medesimo per una sola volta a spese della condannata e per estratto sul quotidiano «La Nazione del Popolo» di Firenze.

Per estratto conforme al suo originale per uso di pubblicazione.

Poggibonsi, li 25 marzo 1946.

Il cancelliere:
GRASSO CRESCENZO

Studio di canto
MAESTRO ARLOTTA, baritono, già direttore della Scuola Ital. di Canto a Parigi, specialista per la più bella e perfetta educazione della voce; venti anni d'intenso insegnamento all'estero, numerosi attestati di lode, parecchi cantanti formati. Riceve: Via Montebello 40, ore 15-16 — Telefono 24-314.

Pubblicità Economica
Uffici S.I.C.A.P.
PIAZZA DUOMO 7-8 rosso
angolo Via Ricasoli — Telefono 87-171

SERVIZIO CASSETTE

MEDICI

MALATTIE veneree e pelle. Dottor Orlando, specialista diplomato, via Cavour, 58.

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, dottor Maglietta, specialista. Orluolo 53, telefono 28-471. 8847

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dottor Marandino. Orario: 9,30-17,30, via Proconsolo 15, Firenze. 8911

OCCASIONI

FORTE compenso riportando a Agnisetta, piazza Carmine 2, clips oro, carissimo ricordo, smarrito mercoledì pomeriggio, tratto Cerretani-Sassetti. 8922

OCCASIONE vendesi Radio Fada 5 valvole onde corte medie lunghe ottimo funzionamento. Tel. 21-404.

OCCASIONISSIMA sala pranzo noce completa, 20 mila; cucina, 8 mila; ingresso 5500. Via Maggio 52 rosso. 8938

SALA pranzo massello modernissima. Piazza Peruzzi n. 6, secondopiano 8937

TRAPANO elettrico Siemens portatile vendesi occasione. Cassetta 19 E, Sicap. 8923

VENDESI carrifunebri, carriportacorone, landaux, breack, domatrice, greppie ferro, battifianchi, colonnini, leve, imboccature, finimenti tiroquattro solo, parigine, collare, petto, quadrappe, pennacchi, livree, palamidon, scarpe, feluche, tube tutto inerente scuderia. Rivolgersi Guerrini, telefono 20-081. 7580

AUTO CICLI SPORT

ARDEA baulino gommatissima vendo. Rivolgersi garage Lazzaretti, via Alfani 44.

CAMIONISTI compensate ribassi tariffe acquistando rimorchi. Pneu anche gommati, pagamento rateale. Autofides, piazza Ollo 1. 8956

COMPRASI avantreno 800 Alfa Romeo se ottimo stato. Cafaggi, via Luca Landucci 46. 9012

PRIVATO vende 1100 Gommato e sgommato, oppure cambia con Balilla, sgommata. Tel. 25956.

VENDESI grande occasione Ariena cabriolet gommata, carrozzeria Farina, interno pelle. Telefonare 24-066. 9013

RAPPRESENTANTI E AGENTI

CERCASI viaggiatore attivo introdotto presso cartolerie referenze Morans, Stazione 50 rosso.

RAPPRESENTANTI in proprio cercasi ogni provincia per materiale elettrico. Gidielle, Palermo 12, Milano.

COMMERCIALI

FELICITA' dei piccini e dei grandi: un buon dolce preparato in casa con Livito Vainigliato Mercantile busta azzurra, il segreto della brava massaia.

FRESERETE INGRANAGGI anche al tornio montando il nostro divisore brevettato, 400 divisioni, Ing. Bologna, piazza Poli 42, Roma. 6320

COMPRE VENDITE IMMOBILI

COMPRATORI seri chiedono quartieri di 6, 8, 10 stanze confortà moderni. Avete qualcosa da propormi? Tagliati, Palazzuolo 62 r.

VIA LUNGO AFRICO vendesi 2 quartieri in villino. Telefonare 42-529. 8933

AFFITTI

CERCASI in affitto quartiere 4-5 stanze vuote disposto buonuscita. Cassetta 17 E Sicap. 8926

DOMANDE DI IMPIEGO

CHIMICO laureato, pratico industria occuperebbesi. Cassetta 20 E Sicap. 8929

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCANSI abilissime cucitrici a macchina per pelletteria, Aretina 161. 8931

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

CEDESI negozio stoffe ed affini. Rivolgersi agenzia Fratti 116, Viareggio.

OFFICINA Radio cedesi previo rilievo macchine materiale. Cassetta 47 D

LEZIONI, COLLEGI

BALLARE moderno, quattro lezioni, risultato sicuro. Specialista diplomato Parigi, Londra: Valentin, Romana 51.

ASTE e CONCORSI L. 20

GALLERIA «IRIS». Tutti i giorni dalle ore 8 alle 19, la Galleria «Iris», via Nazionale 3, Firenze, accanto al Cinema «Italia», telefono 23-792, è aperta ai visitatori ed accetta dai privati per la vendita: mobili, biancheria, tappeti, argenteria, soprammobili, dipinti, ecc. Lunedì e seguenti vendita all'asta. Ingresso libero.

MATRIMONIALI

VOLETE sposare convenientemente? Scrivete «Istituto Italico» Casella Postale 210, Roma. 6986

AL RISTORANTE
ORESTE
di UGO MERCIAI
Via Dante Alighieri 18 R.
Telefono 20780
DOMANI SERA SABATO
Tradizionale festa della
Pentolaccia
con RICCHI PREMI E SORPRESE
ORCHESTRA DIRETTA DAL
Maestro LANDI
PIPPOLESE DI SAN LORENZO
PRENOTATE I TAVOLI!
A tutte le signore che interverranno sarà offerto in dono un flacone dei Prodotti della Ditta BIEMME e C.

CALVI ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Se tutto sperimentaste non pentiretevi scrivete: KINCL — Via Peretti 29 ROMA

Vasellame alluminio 99,5% martellato a mano SEBA
CHIEDETELO NEI MIGLIORI NEGOZI
Rappresentante generale
SIAGA, Corso Parigi 11 - TORINO

Per meglio decidervi nella scelta di un apparecchio RADIO o di un RADIOGRAMMOFONO, rendetevi conto delle perfette qualità degli apparecchi
MARCONI
produzione 1946
4 gamme d'onda x 4 espansioni di gamma
e senz'altro darete la Vostra preferenza di acquisto a tali apparecchi per le loro altissime doti che li fanno preferire ai migliori apparecchi sul mercato.
Soc. GUIDO MARCHI — Piazza Vittorio Emanuele 8-r
Telefono 21-538
MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO RATEALE

PRIMA
FUMATORI
DOPO

Senza disturbi ed in soli 4 giorni di cura Vi libererete dall'assillante bisogno di fumare col Trattamento Disintossicante Atabagico, in vendita in tutte le Farmacie.
ATABAGICO

Industriali Commercianti
USATE IL CONCENTRATO D'UVA
PRODOTTO FABBRICATO DALLA RINOMATA DITTA CENTENARIA
A. SPARTA e FIGLI — MARSALA
Ufficio vendita R. A. V., VIA RICASOLI n. 25, Telefono 290-353

AUTOMOBILISTI, MOTOCICLISTI, Ricordate
ELETTRONICA
Via Ponte alle Mosse 58 rosso — Telefono 45-442 — FIRENZE
Officina specializzata con impianti moderni per riparazione e carica Batterie
Lavoro accurato. Riconsegna celere, prezzi di assoluta concorrenza
SERVIZIO A DOMICILIO

CONCORSO A PREMIO
LA GIOIELLERIA
EUGENIO CALOSCI
Via Cavour, 45 rosso - FIRENZE
offrirà alla affezionata Clientela N. 70 premi che verranno sorteggiati il giorno di Pasqua 21 aprile alle 11 nel proprio negozio.
Per concorrere al sorteggio la Ditta rilascierà ad ogni acquirente di qualsiasi oggetto un biglietto numerato e regolarmente vistato dall'Intendenza di Finanza che darà diritto al sorteggio dei seguenti premi:

1.o	Estratto	Soprammobile Argento 800/1000 chilogrammi 2.500 . . . . . valore	L. 40.000
2.o	Estratto	Anello Oro 18 K. con brillante . »	» 20.000
3.o	»	Orologio Oro 18 K. a cronografo . »	» 25.000
4.o	»	Servizio Caffè Argento Kg. 1 . »	» 20.000
5.o	»	Scatola Cioco grande completa . »	» 10.000
6.o	»	Servizio Maiolica da Caffè per 12. »	» 9.000
7.o	»	Scatola Cioco Pocker . . . . »	» 6.000
8.o, 9.o, 10.o	Estratto	Orologio ancora 15 rubini acciaio, valore di ognuno . . . . . »	» 4.000

Seguono altri 60 bellissimi premi di rilevante valore
Tutti i giovedì alle ore 20,30 ascoltate alla radio il nostro programma

RIMORCHIO OMA
CONSEGNE PRONTE TUTTI TIPI
CONCESSIONARIO: TOSCANA UMBRIA LA SPEZIA
SARTORIO BORGOGNISSANTI 150 R Tel. 20469 FIRENZE

IL TESTIMONE
ROLDANO LUPI
MARINA BERTI

Regia di P. GERMI
Supervisione di ALESSANDRO BLASETTI
E' una produzione ORBIS presentata da
OGGI AL
Cinema EDISON

CINEMA GAMBRINUS
Domani, sabato, la «EAGLE LION FILM» presenterà:
LA FLOTTA D'ARGENTO
con RALPH RICHARDSON e GOOGIE WITHERS
Un film che avvince per la profonda commozione!
Regia di VERNON CAMPBELL SEWELL e GORDON WELLESLEY